

PUBBLICITÀ
Commerciali L. 200 m/m; Professionali L. 50 m/m; Finanziari Legali L. 500 m/m; Cronaca L. 150 m/m; Necrologie L. 250 m/m; Giudiziarie L. 500 m/m.

TRAPANI NUOVA

In sesta pagina
Notizie sportive
Salvatore Faraci
a cura di
e Piero Montanti

AMMINISTRAZIONE - DIREZIONE:
Trapani - Via Matera, 5 - Tel. 24808

Settimanale di Politica Attualità e Sport

Sped. abb. Postale - Gr. 1
UNA COPIA LIRE CINQUANTA

A cento anni dalla nascita

Benedetto Croce
il filosofo della libertà

Rappresentò la maggiore e più alta guida spirituale e intellettuale di tutta una generazione

Un articolo di Ugo La Malfa

Coloro che sono entrati nella lotta politica in anni recenti, non potranno mai comprendere che cosa rappresentò Benedetto Croce per la generazione antifascista degli anni trenta. Si fosse scelta, in una rivolta che fu anzitutto di significato morale, l'ideologia liberale o repubblicana, socialista o comunista, si coltivarono i testi classici del liberalismo e della democrazia, o i testi del marxismo, si guardasse, come esperienza da riprendere o limitare, ai Paesi dell'Occidente europeo o alla Russia sovietica, tutto ruotava intorno alla persona e all'opera di Benedetto Croce. Niente che si affermasse o si negasse, riusciva a prescindere dai suoi libri di filosofia e di storiografia, dalle note e dagli scritti che ogni mese la sua «Critica» diffondeva per l'Italia, dalla sua parola, per chi avesse avuto la ventura di conoscerlo fin da quegli anni: poiché egli impersonava, quasi fisicamente, nella chiusura e nell'oppressione perenne della nobiltà dello spirito che è, per definizione, libertà.

ella sua vita, assai cari. Furono azionista le sue tre figlie e fu azionista e organizzatore eccellente di attività clandestine Raimondo Craveri. Furono azionisti, e, anzi, tra i fondatori giovani uomini che spesso lo visitavano. E furono molti i discorsi che con Croce, specie negli anni fra il 1941 ed il 1943, si fecero intorno al Partito d'Azione e alla sorte futura d'Italia.

zione politica del «regno del sud». L'avversione di Benedetto Croce all'azionismo fu inizialmente assai incerta, al contrario di quel che i detrattori di quella esperienza politica oggi sostengono: e sarebbe stata certa minore se la dottrina liberale-socialista dell'amico Guido Calogero non avesse determinato un contrasto di natura quasi filosofica, e se alcuni autorevoli amici di Croce non si fossero battuti per la causa opposta. Si tratta di un momento quasi ignorato della scarsa attività politica concreta di Benedetto Croce, che pose all'uomo, che i giovani antifascisti amavano, il problema di una scelta non facile: la scelta tra il rispetto ad una tradizione, come egli la poteva intendere, nella condanna concreta dello

tratta di un momento quasi ignorato della scarsa attività politica concreta di Benedetto Croce, che pose all'uomo, che i giovani antifascisti amavano, il problema di una scelta non facile: la scelta tra il rispetto ad una tradizione, come egli la poteva intendere, nella condanna concreta dello

UGO LA MALFA
(Segue in 6ª pag.)

Dall'accusa di sofisticazione mossagli

PROSCIOLTO IN ISTRUTTORIA
L'AVV. GAETANO MESSINA

Già depositata la sentenza del Pretore di Marsala Dott. Antinoro - Le perizie delle Stazioni di Chimica Agraria Sperimentale di Modena e di Roma hanno chiaramente demolito i capi d'accusa formulati dal servizio Repressione Frodi di Palermo

L'avv. Gaetano Messina è stato prosciolto in sede istruttoria dall'accusa di sofisticazione delle norme riguardanti la repressione delle frodi nella preparazione di prodotti agrari, mossagli a suo tempo dal Servizio Repressione Frodi di Palermo nella sua qualità di Presidente del Consorzio agrario di Trapani.

Marsala Dr. Rosario Antinoro, depositata lo scorso 24 febbraio, afferma esplicitamente che il «fatto non sussiste». «Conseguentemente - tutto il mosto già sequestrato va rimesso nella piena disponibilità del Consorzio Provinciale di Trapani.



L'avv. Gaetano Messina

Come è noto, l'accusa a carico dell'avv. Messina aveva avuto origine da due denunce ad opera del Servizio Repressione Frodi delle quali, in stampa ebbe ad occuparsi ampiamente con la prima, del 13 luglio 1965, si riferiva di avere rilevato la sofisticazione di ettolitri 8225 di mosto muto di Pantelleria, ammassato dagli agricoltori di quell'isola e custodito presso i magazzini del C.A.P. di Marsala, perché «preparato con zuccheri ottenuti dallo sfruttamento di fichi seccati o di altra frutta»; con la seconda, del 20 ottobre 1965, avanzata a seguito di prelevamenti e di analisi dello stesso mosto muto di Pantelleria, pure custodito nei magazzini di Marsala, si chiedeva debrubricarsi il reato di sofisticazione per l'aggiunta di sostanze zuccherine diverse dall'uva in quello di non genuinità del prodotto perché «ad-

ditionato di superfortificato ovvero di altre sostanze in misura superiore a quella legale, dovendosi escludere - secondo l'ulteriore avviso del - lo stesso Ufficio denunciante - la preparazione del mosto con fichi seccati e dovendosi parte dell'Ufficio denunciante - è così perché ve lo dico io, ragioni ora dette.

In ogni paese del mondo ove corrono auto Fiat, è presente il «Servizio Fiat»: una forza di uomini, mezzi, impianti in continuo progresso come capillarità ed efficienza per assicurare all'utente una assistenza sempre più completa ed economica.

DOMENICA alle ore 11 saranno inaugurati i nuovi locali del

CIRCOLO MAZZINI

siti in via Palermo - Borgo Annunziata

La situazione economica

Garantire la ripresa da spinte inflazionistiche

Nel corso del 1965 la produzione industriale è aumentata di circa il 4,2 per cento; le ore lavorate sono diminuite di circa il 3 per cento; la produttività del lavoro è aumentata di circa il 7 per cento; contemporaneamente, i salari minimi contrattuali sono saliti dell'8,3 per cento; il costo del lavoro per unità di prodotto è cresciuto dell'1 per cento.

Queste interessanti precisazioni sono state fornite dal Ministro Colombo all'assemblea dell'Associazione fra banche popolari. La fase più delicata della ripresa, ha sostenuto il Ministro del Tesoro, è in atto. «E non è senza significato che essa si svolge in parallelo con la ricostituzione dell'equilibrio dei conti economici delle imprese». A questo risultato ha contribuito il governo - assumendosi gli oneri ingenti derivanti dal trasferimento allo Stato di alcuni contributi sociali - ma anche le organizzazioni sindacali, hanno dato prova di moderazione.

Per Colombo, è necessario seguirne per questa strada: «Una riaccensione, anche modesta, dell'aumento dei prezzi potrebbe riattivare quei processi involutivi che l'economia italiana ha conosciuto in un passato non troppo distante. L'ultimo trimestre del 1965 e il primo dell'anno in corso non mancano di qualche indicazione inquietante».

«E' necessario quindi assecondare questo processo di ripresa, per consolidarlo: ed anche la spesa pubblica - in quanto per larga parte spesa corrente - è pure ha esercitato un effetto di sostegno della produzione nella fase recessiva, potrebbe essere responsabile di nuove accessioni di processi inflazionistici. L'aumento della domanda, infatti, ha concluso il Ministro del Tesoro, deve soprattutto provenire da investimenti». A sua volta, il presidente dell'Associazione, prof. Parrillo, aveva sostenuto che le possibili spinte inflazionistiche provenienti dalla spesa pubblica possono essere evitate attraverso il contenimento e la qualificazione della stessa, il controllo dei prezzi, la copertura degli investimenti pubblici mediante le entrate correnti.

Gaetano Cellizza è venuto a raccogliere un nuovo clamoroso successo nella nostra città. Dopo le precedenti felicissime esibizioni del 1965, a Trapani ed Erice, il giovane pianista palermitano, è tornato tra un pubblico che ormai è divenuto tutto un unico suo ammiratore e che gli ha tributato calorose accoglienze nel concerto di domenica scorsa, organizzato al S. Agostino dai bravissimi ragazzi del CUT, per l'inaugurazione della stagione concertistica 1966-67. E' una stagione che questi giovani organizzano ogni anno con rambolesche fatiche ed enormi difficoltà economiche.

Amministrazioni grosse e grandi, è fatto ormai acquisto, per questi ragazzi, costituisce una empassa dalla quale saremmo lieti di vederli disincagliati definitivamente.

Se se lo meritino, ed abbondantemente, è fuor di dubbio: essi sanno non soltanto oculatamente amministrare le spese, ma orientare le scelte assai felicemente; tutti vole-



Gaetano Cellizza

«vamo risentire Cellizza, dopo il successo conseguito al Concorso Internazionale "F.F. Neglia».

«Lo abbiamo risentito, in un recital durato oltre due ore, trascorso fra la sospesa attenzione del pubblico che - eccezion fatta - riempiva il vasto Auditorium. Ci ha dato interpretazioni di Scarlatti, Beethoven, Chopin, Albeniz, Liszt e Kha. chaturian, oltre i numerosi fuori programma richiesti con affettuosa insistenza. Ditemo che noi che abbiamo «giudicato» Gaetano Cellizza il maggio scorso, nel suo primo concerto a Trapani e lo abbiamo seguito con interesse, lo abbiamo trovato, oggi, diverso. Diverso per un processo sottile di disciplina interiore, che ordina le efrazioni umane ed artistiche in un equilibrio delicatissimo: una fase nuova, di maggiore distensione, quasi di contenutezza limpida e netta, una misura che è dignità più alta, una nuova assoluta purezza di tocco.

L'apporto generosissimo di sentimento, si è incanalato in un corso di comprensione e di meditazione, senza che la genuina, vibrante partecipazione dell'anima dell'Artista ventsi.

MIKY SCUDERI
(Segue in 6ª pag.)

Attività del P.R.I.

Continua con ritmo sempre più serrato la campagna di organizzazione intrapresa da qualche tempo dal Partito Repubblicano Italiano. Nei giorni scorsi sono state inaugurate due nuove sezioni, a Dattilo gli onn. Montanti e Giacalone unitamente al Segretario Organizzativo Provinciale, dott. Barbera, al vice-Sindaco Valentini e al Segretario Torre. Le nuove sezioni, a cui hanno partecipato numerosi iscritti e simpatizzanti. Assai affol-

lato sono state anche le riunioni delle sezioni di Trapani (Cino Macrelli), Partanna e Castelvetrano cui hanno presenziato l'on. Giacalone, il dott. Barbera ed i segretari delle rispettive sezioni. Alla inaugurazione della Sezione Macrelli di Trapani, di cui è Segretario il dott. Barbera, ha preso, fra gli altri, la parola l'on. Giacalone che ha tenuto un significativo discorso sulle tappe che il P.R.I. si propone di raggiungere a Trapani e in Provincia.

Pronto il calendario delle Camere

L'esame dei bilanci alla ripresa parlamentare

Solo ai primi di aprile verrà in discussione la prima legge importante: la disciplina dei licenziamenti

Il terzo Governo Moro dovrebbe avere la fiducia del Parlamento entro il 12 marzo. Dopo il dibattito al Senato, la discussione a Montecitorio dove in 4-5 giorni dovrebbe esaurirsi.

I deputati saranno subito impegnati nell'esame del bilancio dello Stato d'esercizio provvisorio che il 30 aprile, in Commissione, l'esame preliminare si è già concluso

Al Panathlon Club

Conferenza Palmeri

Il giorno 29 Gennaio u.s. il prof. Paride Palmeri tenne ai soci del Panathlon Club di Trapani una interessante ed originale conferenza sul tema: «La problematica dell'attività motoria nel suo sviluppo storico, quale premessa di ipotesi nuove».

L'oratore fece una stringata sintesi storica per mettere in evidenza come le attività motorie, nel corso dei secoli, dai primordi della civiltà fino alle gloriose vicende del nostro Risorgimento, abbiamo avuto intimi nessi con la realtà della vita individuale e sociale, e modificandosi via via con essa realtà abbiamo contribuito alla soluzione dei problemi posti dal divenire storico. A parte le nuove attività motorie sorte per adeguarsi alle esigenze della meccanizzazione, della motorizzazione, della automazione, dei progressi tecnici e scientifici di questi ultimi decenni, le attività motorie che maggiormente dovrebbero interessare larghi strati popolari, come l'atletica leggera e la ginnastica, si sono cristallizzate in vecchie forme, sono cadute nel particolarismo del primato per il primato, hanno aperto le porte al professionismo, divenendo così sempre anacronistiche ed antistoriche.

In ciò l'oratore ha ravvivato uno dei motivi di fondo che allontanano i giovani dalle attività motorie.

La conferenza del prof. Palmeri, seguita con interesse, riscosse notevoli consensi; data l'ora tarda, su richiesta dei presenti, il dibattito venne rinviato alla riunione successiva fissata in calendario per il 26 febbraio. Presieduto dall'on. avv. Vincenzo Occhipinti che sintetizzò con molta chiarezza il contenuto della conferenza del prof. Palmeri, il dibattito si svolse con numerosi interventi ai quali replicò l'oratore esponendo argomenti convincenti spesso sostenuti da spiegazioni scientifiche. L'interessante dibattito venne concluso dall'on. Occhipinti con l'auspicio di sempre validi progressi nel campo delle attività motorie.

e le relazioni sono già stampate. Il dibattito è unico perché, con la riforma Curti, il bilancio è stato compreso in un solo disegno di legge. Ma, nella pratica, gli oratori saranno suddivisi a seconda degli argomenti che tratteranno e ciascun Ministro sarà chiamato a parlare del dicastero di propria competenza. Per giungere alla approvazione definitiva del bilancio (che il Senato ha già votato) si impiegherà quindi, secondo le previsioni, una quindicina di giorni.

Sarà con il mese di aprile che verranno in discussione le prime leggi importanti. Prima della crisi, le Commissioni competenti della Camera avevano concluso l'esame della legge sulla giusta causa nel licenziamenti. Il provvedimento rientra tra gli impegni programmatici del secondo Governo Moro ed è stato confermato nel programma del nuovo Gabinetto. Si tratta di un progetto di particolare importanza che stabilisce la possibilità del datore di lavoro di recedere dal contratto a tempo indeterminato soltanto per giusta causa o per giustificati motivi ed introduce altre profonde innovazioni nel settore del lavoro.

Il progetto si trova già iscritto ai primi punti dell'ordine del giorno.

L'agenda di lavoro dei deputati contiene, poi alcune leggi minori, ma su questa ulteriore fase dell'attività legislativa non è possibile, evidentemente, avanzare per il momento, previsioni.

Al Senato è già pronta la legge sui professori aggregati che rientra nell'insieme dei provvedimenti varati dal Governo sulla base delle conclusioni della Commissione d'indagine per la scuola. Sono già stati approvati in sede referente e possono essere portati in aula i disegni di legge sull'«enfiteusi» e un provvedimento che riguardava o-

iginariamente solo la riforma fondiaria del Fucino ma che, dopo le modifiche introdotte, ha acquistato portata di interesse generale.

Scuola ed agricoltura sono gli argomenti che impegnano pure, quanto prima, la attività delle Commissioni del

Senato. Il Governo ha infatti portato a Palazzo Madama le leggi sul finanziamento del Piano della Scuola e sull'edilizia scolastica, così come il provvedimento di proroga del Piano Verde.

A parte questo intenso programma, c'è da tener presente

che il Governo e la maggioranza intendono presentare al più presto a Palazzo Madama la legge sulla Scuola materna statale che, dopo il voto negativo della Camera, ricomincerà il suo iter nell'altro ramo del Parlamento.

che il Governo e la maggioranza intendono presentare al più presto a Palazzo Madama la legge sulla Scuola materna statale che, dopo il voto negativo della Camera, ricomincerà il suo iter nell'altro ramo del Parlamento.

che il Governo e la maggioranza intendono presentare al più presto a Palazzo Madama la legge sulla Scuola materna statale che, dopo il voto negativo della Camera, ricomincerà il suo iter nell'altro ramo del Parlamento.

che il Governo e la maggioranza intendono presentare al più presto a Palazzo Madama la legge sulla Scuola materna statale che, dopo il voto negativo della Camera, ricomincerà il suo iter nell'altro ramo del Parlamento.

che il Governo e la maggioranza intendono presentare al più presto a Palazzo Madama la legge sulla Scuola materna statale che, dopo il voto negativo della Camera, ricomincerà il suo iter nell'altro ramo del Parlamento.

che il Governo e la maggioranza intendono presentare al più presto a Palazzo Madama la legge sulla Scuola materna statale che, dopo il voto negativo della Camera, ricomincerà il suo iter nell'altro ramo del Parlamento.

che il Governo e la maggioranza intendono presentare al più presto a Palazzo Madama la legge sulla Scuola materna statale che, dopo il voto negativo della Camera, ricomincerà il suo iter nell'altro ramo del Parlamento.

che il Governo e la maggioranza intendono presentare al più presto a Palazzo Madama la legge sulla Scuola materna statale che, dopo il voto negativo della Camera, ricomincerà il suo iter nell'altro ramo del Parlamento.

che il Governo e la maggioranza intendono presentare al più presto a Palazzo Madama la legge sulla Scuola materna statale che, dopo il voto negativo della Camera, ricomincerà il suo iter nell'altro ramo del Parlamento.

che il Governo e la maggioranza intendono presentare al più presto a Palazzo Madama la legge sulla Scuola materna statale che, dopo il voto negativo della Camera, ricomincerà il suo iter nell'altro ramo del Parlamento.

che il Governo e la maggioranza intendono presentare al più presto a Palazzo Madama la legge sulla Scuola materna statale che, dopo il voto negativo della Camera, ricomincerà il suo iter nell'altro ramo del Parlamento.

che il Governo e la maggioranza intendono presentare al più presto a Palazzo Madama la legge sulla Scuola materna statale che, dopo il voto negativo della Camera, ricomincerà il suo iter nell'altro ramo del Parlamento.

che il Governo e la maggioranza intendono presentare al più presto a Palazzo Madama la legge sulla Scuola materna statale che, dopo il voto negativo della Camera, ricomincerà il suo iter nell'altro ramo del Parlamento.

che il Governo e la maggioranza intendono presentare al più presto a Palazzo Madama la legge sulla Scuola materna statale che, dopo il voto negativo della Camera, ricomincerà il suo iter nell'altro ramo del Parlamento.

che il Governo e la maggioranza intendono presentare al più presto a Palazzo Madama la legge sulla Scuola materna statale che, dopo il voto negativo della Camera, ricomincerà il suo iter nell'altro ramo del Parlamento.

che il Governo e la maggioranza intendono presentare al più presto a Palazzo Madama la legge sulla Scuola materna statale che, dopo il voto negativo della Camera, ricomincerà il suo iter nell'altro ramo del Parlamento.

che il Governo e la maggioranza intendono presentare al più presto a Palazzo Madama la legge sulla Scuola materna statale che, dopo il voto negativo della Camera, ricomincerà il suo iter nell'altro ramo del Parlamento.

che il Governo e la maggioranza intendono presentare al più presto a Palazzo Madama la legge sulla Scuola materna statale che, dopo il voto negativo della Camera, ricomincerà il suo iter nell'altro ramo del Parlamento.

che il Governo e la maggioranza intendono presentare al più presto a Palazzo Madama la legge sulla Scuola materna statale che, dopo il voto negativo della Camera, ricomincerà il suo iter nell'altro ramo del Parlamento.

che il Governo e la maggioranza intendono presentare al più presto a Palazzo Madama la legge sulla Scuola materna statale che, dopo il voto negativo della Camera, ricomincerà il suo iter nell'altro ramo del Parlamento.

che il Governo e la maggioranza intendono presentare al più presto a Palazzo Madama la legge sulla Scuola materna statale che, dopo il voto negativo della Camera, ricomincerà il suo iter nell'altro ramo del Parlamento.

che il Governo e la maggioranza intendono presentare al più presto a Palazzo Madama la legge sulla Scuola materna statale che, dopo il voto negativo della Camera, ricomincerà il suo iter nell'altro ramo del Parlamento.

che il Governo e la maggioranza intendono presentare al più presto a Palazzo Madama la legge sulla Scuola materna statale che, dopo il voto negativo della Camera, ricomincerà il suo iter nell'altro ramo del Parlamento.

che il Governo e la maggioranza intendono presentare al più presto a Palazzo Madama la legge sulla Scuola materna statale che, dopo il voto negativo della Camera, ricomincerà il suo iter nell'altro ramo del Parlamento.

che il Governo e la maggioranza intendono presentare al più presto a Palazzo Madama la legge sulla Scuola materna statale che, dopo il voto negativo della Camera, ricomincerà il suo iter nell'altro ramo del Parlamento.

che il Governo e la maggioranza intendono presentare al più presto a Palazzo Madama la legge sulla Scuola materna statale che, dopo il voto negativo della Camera, ricomincerà il suo iter nell'altro ramo del Parlamento.

che il Governo e la maggioranza intendono presentare al più presto a Palazzo Madama la legge sulla Scuola materna statale che, dopo il voto negativo della Camera, ricomincerà il suo iter nell'altro ramo del Parlamento.

che il Governo e la maggioranza intendono presentare al più presto a Palazzo Madama la legge sulla Scuola materna statale che, dopo il voto negativo della Camera, ricomincerà il suo iter nell'altro ramo del Parlamento.

che il Governo e la maggioranza intendono presentare al più presto a Palazzo Madama la legge sulla Scuola materna statale che, dopo il voto negativo della Camera, ricomincerà il suo iter nell'altro ramo del Parlamento.

che il Governo e la maggioranza intendono presentare al più presto a Palazzo Madama la legge sulla Scuola materna statale che, dopo il voto negativo della Camera, ricomincerà il suo iter nell'altro ramo del Parlamento.

che il Governo e la maggioranza intendono presentare al più presto a Palazzo Madama la legge sulla Scuola materna statale che, dopo il voto negativo della Camera, ricomincerà il suo iter nell'altro ramo del Parlamento.

che il Governo e la maggioranza intendono presentare al più presto a Palazzo Madama la legge sulla Scuola materna statale che, dopo il voto negativo della Camera, ricomincerà il suo iter nell'altro ramo del Parlamento.

che il Governo e la maggioranza intendono presentare al più presto a Palazzo Madama la legge sulla Scuola materna statale che, dopo il voto negativo della Camera, ricomincerà il suo iter nell'altro ramo del Parlamento.

che il Governo e la maggioranza intendono presentare al più presto a Palazzo Madama la legge sulla Scuola materna statale che, dopo il voto negativo della Camera, ricomincerà il suo iter nell'altro ramo del Parlamento.

che il Governo e la maggioranza intendono presentare al più presto a Palazzo Madama la legge sulla Scuola materna statale che, dopo il voto negativo della Camera, ricomincerà il suo iter nell'altro ramo del Parlamento.

che il Governo e la maggioranza intendono presentare al più presto a Palazzo Madama la legge sulla Scuola materna statale che, dopo il voto negativo della Camera, ricomincerà il suo iter nell'altro ramo del Parlamento.

che il Governo e la maggioranza intendono presentare al più presto a Palazzo Madama la legge sulla Scuola materna statale che, dopo il voto negativo della Camera, ricomincerà il suo iter nell'altro ramo del Parlamento.

che il Governo e la maggioranza intendono presentare al più presto a Palazzo Madama la legge sulla Scuola materna statale che, dopo il voto negativo della Camera, ricomincerà il suo iter nell'altro ramo del Parlamento.

che il Governo e la maggioranza intendono presentare al più presto a Palazzo Madama la legge sulla Scuola materna statale che, dopo il voto negativo della Camera, ricomincerà il suo iter nell'altro ramo del Parlamento.

che il Governo e la maggioranza intendono presentare al più presto a Palazzo Madama la legge sulla Scuola materna statale che, dopo il voto negativo della Camera, ricomincerà il suo iter nell'altro ramo del Parlamento.

che il Governo e la maggioranza intendono presentare al più presto a Palazzo Madama la legge sulla Scuola materna statale che, dopo il voto negativo della Camera, ricomincerà il suo iter nell'altro ramo del Parlamento.

che il Governo e la maggioranza intendono presentare al più presto a Palazzo Madama la legge sulla Scuola materna statale che, dopo il voto negativo della Camera, ricomincerà il suo iter nell'altro ramo del Parlamento.

che il Governo e la maggioranza intendono presentare al più presto a Palazzo Madama la legge sulla Scuola materna statale che, dopo il voto negativo della Camera, ricomincerà il suo iter nell'altro ramo del Parlamento.

che il Governo e la maggioranza intendono presentare al più presto a Palazzo Madama la legge sulla Scuola materna statale che, dopo il voto negativo della Camera, ricomincerà il suo iter nell'altro ramo del Parlamento.

che il Governo e la maggioranza intendono presentare al più presto a Palazzo Madama la legge sulla Scuola materna statale che, dopo il voto negativo della Camera, ricomincerà il suo iter nell'altro ramo del Parlamento.

che il Governo e la maggioranza intendono presentare al più presto a Palazzo Madama la legge sulla Scuola materna statale che, dopo il voto negativo della Camera, ricomincerà il suo iter nell'altro ramo del Parlamento.

che il Governo e la maggioranza intendono presentare al più presto a Palazzo Madama la legge sulla Scuola materna statale che, dopo il voto negativo della Camera, ricomincerà il suo iter nell'altro ramo del Parlamento.

che il Governo e la maggioranza intendono presentare al più presto a Palazzo Madama la legge sulla Scuola materna statale che, dopo il voto negativo della Camera, ricomincerà il suo iter nell'altro ramo del Parlamento.

che il Governo e la maggioranza intendono presentare al più presto a Palazzo Madama la legge sulla Scuola materna statale che, dopo il voto negativo della Camera, ricomincerà il suo iter nell'altro ramo del Parlamento.

che il Governo e la maggioranza intendono presentare al più presto a Palazzo Madama la legge sulla Scuola materna statale che, dopo il voto negativo della Camera, ricomincerà il suo iter nell'altro ramo del Parlamento.

che il Governo e la maggioranza intendono presentare al più presto a Palazzo Madama la legge sulla Scuola materna statale che, dopo il voto negativo della Camera, ricomincerà il suo iter nell'altro ramo del Parlamento.

che il Governo e la maggioranza intendono presentare al più presto a Palazzo Madama la legge sulla Scuola materna statale che, dopo il voto negativo della Camera, ricomincerà il suo iter nell'altro ramo del Parlamento.

che il Governo e la maggioranza intendono presentare al più presto a Palazzo Madama la legge sulla Scuola materna statale che, dopo il voto negativo della Camera, ricomincerà il suo iter nell'altro ramo del Parlamento.

che il Governo e la maggioranza intendono presentare al più presto a Palazzo Madama la legge sulla Scuola materna statale che, dopo il voto negativo della Camera, ricomincerà il suo iter nell'altro ramo del Parlamento.

che il Governo e la maggioranza intendono presentare al più presto a Palazzo Madama la legge sulla Scuola materna statale che, dopo il voto negativo della Camera, ricomincerà il suo iter nell'altro ramo del Parlamento.

che il Governo e la maggioranza intendono presentare al più presto a Palazzo Madama la legge sulla Scuola materna statale che, dopo il voto negativo della Camera, ricomincerà il suo iter nell'altro ramo del Parlamento.

che il Governo e la maggioranza intendono presentare al più presto a Palazzo Madama la legge sulla Scuola materna statale che, dopo il voto negativo della Camera, ricomincerà il suo iter nell'altro ramo del Parlamento.

che il Governo e la maggioranza intendono presentare al più presto a Palazzo Madama la legge sulla Scuola materna statale che, dopo il voto negativo della Camera, ricomincerà il suo iter nell'altro ramo del Parlamento.

che il Governo e la maggioranza intendono presentare al più presto a Palazzo Madama la legge sulla Scuola materna statale che, dopo il voto negativo della Camera, ricomincerà il suo iter nell'altro ramo del Parlamento.

che il Governo e la maggioranza intendono presentare al più presto a Palazzo Madama la legge sulla Scuola materna statale che, dopo il voto negativo della Camera, ricomincerà il suo iter nell'altro ramo del Parlamento.

ENTRO IL 31 MARZO

Dichiarazione dei redditi

L'Intendenza di Finanza di Trapani ci ha fatto pervenire il seguente comunicato che pubblichiamo integralmente:

«Con circolare 2-3-1966 n. 900.160 l'On.le Ministero delle Finanze, nell'approvazione della data 31-3-1966 con la quale scade il periodo utile per la presentazione della dichiarazione unica agli effetti delle imposte dirette (terreni, redditi agrari, R. M., IGE, professionisti e complementare) ha raccomandato, come per gli anni passati, ai fine di assistere i contribuenti dell'adempimento dell'obbligo della compilazione e presentazione della dichiarazione in oggetto, la sostituzione degli «Uffici Informazioni» presso le Intenden-

ze di Finanza e presso gli Uffici Distrettuali delle Imposte Dirette.

In ottemperanza di tale Ministeriale, si rende noto che gli «Uffici Informazioni» presso questa Intendenza, Reparto sesto, e presso gli Uffici Imposte competenti, i cui funzionari preposti potranno fornire tutti i chiarimenti del caso.

Presso gli stessi Uffici ciascun contribuente potrà ritirare gratuitamente la guida pratica per la compilazione della scheda, la scheda stessa, nonché potrà successivamente presentare la dichiarazione.

Si ritiene opportuno, intanto, richiamare l'attenzione (Segue in quinta)

Intervista con «Pel di carota»

Il fenomeno Rita «esplode» all'Ariston

Serata d'eccezione al Cine-Teatro «Ariston» di Trapani che vede sul suo palcoscenico la «grande», seppur piccola, Rita Pavone.

La sala gremita in ogni ordine di posti (anche se i prezzi non sono poi tanto «popolari», primi L. 2.500 e secondi L. 1.500) aspetta con impazienza che abbia inizio lo spettacolo musicale.

A quasi tutta la gente convenuta nel più capiente teatro trapanese, siamo si, curi, non interessano i vari «Tallmen», i vari «Robyn» e i vari Sconosciuti, non interessa granché nemmeno la presenza del pur celebre Teddy Reno; interessa solo Rita, la grande Rita, che ha fatto parlare di sé radio, televisione, e stampa di tutto il mondo.

Mi trovo anch'io qui per intervistarla, accompagnato da un fotografo, e noto fra il pubblico (me ne accorgo anche dall'aspetto un po' di-

messo) che alcuni, per vedere il fenomeno Rita, han speso il sudatissimo guadagno di almeno una giornata di lavoro. Eppure, sono sicuro, che non rimpiangeranno per niente quella spesa, loro saranno orgogliosi di aver potuto assistere all'esibizione della loro beniamina e, quando qualche loro amico che non ha potuto assistere allo spettacolo perché completamente «al verde», gli chiederà se hanno visto la Rita, loro risponderanno con un «sì» detto con tono di superiorità e di soddisfazione insieme.

Intanto do uno sguardo all'orologio e mi accorgo che è già l'ora dell'appuntamento, fissato precedentemente, con l'impresario, per l'intervista a Rita.

Lo troviamo (io e il fotografo) puntuale al luogo dell'appuntamento e, dopo averci offerto una bibita al bar adiacente al teatro Ariston, ci accompagna personalmente nel camerino della Rita.

Bussata discreta, ed ecco affacciarsi una donna (intuisco che deve trattarsi della madre) che ci fa entrare accompagnandoci con un sorriso e con cordialità.

Su una grossa poltrona che ci dà le spalle c'è Rita (la vediamo dallo specchio posto di fronte alla poltrona) che appena si accorge del nostro ingresso, ci accoglie come se ci conoscesse da tempo.

Saluti, presentazioni, ecc., ma, notando che nel camerino non ci sono altre sedie si raggomitola un po' e mi fa sedere accanto a lei.

Ecco, adesso posso osservarla meglio: ha le ciocche laterali dei capelli arrotolati in due grossi bogodini, il cerone cosparso sul viso per esigenze di scena, riesce a nascondere a malapena le numerose lentiggini che adornano le sue gote; veste casacca in cachemire, pantaloni attillatissimi in tela e un paio di scarpe tipo rock and roll. Molto gentilmente mi fa notare che fra poco toccherà a lei andare in scena ed allora, senz'altro indugio, comincio ad intervistarla:

D. Signorina Rita, è la seconda volta che lei viene a Trapani, vorrebbe dirmi le sue impressioni sul pubblico trapanese?

R. Il fatto che sia ritornata vuol dire che sono ottimista, no?

D. Ritiene di tornare ancora?

R. E perché no! mi trovo bene qui a Trapani.

D. E' stata molto applaudita nel corso del primo spettacolo?

R. Moltissimo! Ci sono state cose che non avevo visto nemmeno in America, con certe urla che facevano accapponare la pelle!

D. Ho notato che lei non ha partecipato a nessun festival di Sanremo. Perché?

R. Beh! mi sono accorta che è un rischio che non vada la pena di correre.

D. Adesso una domanda poco, poco indiscreta: risponde con sincerità, ha mai desiderato avere un altro fisico e un'altro viso?

R. Beh! al mare desidero un fisico da bikini, per il resto un viso d'angelo. Ma comunque non me ne importa granché.

D. Lei ha esperienza cinematografica, cosa preferirebbe fare di più l'attrice o la cantante?



La simpaticissima Rita Pavone

R. Più la cantante che l'attrice, l'attrice non è che mi attiri tanto, e poi non la considero una professione; mi piacerebbe fare invece la soubrette di Music-Hall.

D. Fra questi cantanti, e cioè C. Caselli, Milva, Mina, I. Zanicchi e Rita Pavone, quale preferisce?

R. Mina. Il fotografo intanto mi

fa cenno di voler fare qualche fotografia a Rita da sola, mi alzo e vado a fare qualche domanda alla signora Pavone che per tutto il tempo dell'intervista se ne è rimasta in un angolino ad ascoltarci:

D. Signora, lei è molto orgogliosa della sua bambina, vero?

R. Beh! tutte le mamme sono orgogliose dei propri figli.

D. Sì, d'accordo, ma non tutte le mamme hanno una figlia così nota in tutto il mondo oltre che in Italia.

R. Guardi, non so, anche la Mina, per esempio, ha la sua mamma che è tanto orgogliosa.

D. Penso comunque che sua figlia abbia avuto più successo della Mina. D'accordo?

R. Beh! Non sono tanto d'accordo; mia figlia ha avuto tanto successo, ma la Mina è anche molto brava per me, e giudicarla io come mamma non posso perché sono mamma anch'io, perciò...

Intanto il tempo corre e adesso tocca alla Rita andare in scena. L'intervista è finita, lei si alza agilmente dalla poltrona dove era sdraiata, ringrazia me e il fotografo, noi ringraziamo lei, ci salutiamo, guardo ancora una volta quel «meteo» e cinquanta scarso, ringraziamo e salutiamo la madre, e andiamo in sala a goderci lo spettacolo.

NICOLA CANNIZZARO

Emanate e rese operanti

Norme e provvidenze per i danni dell'alluvione

Riguardano le imprese industriali, commerciali ed artigiane

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 32 del 7 febbraio 1966 è stato pubblicato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 ottobre 1965,

concernente la dichiarazione dell'esistenza del carattere di pubblica calamità all'alluvione che il 2 settembre 1955 ha colpito i territori dei Comuni di Buseto, Castellammare del Golfo, Custonaci, Erice, San Vito Lo Capo, Marsala, Trapani, Paceco e Valcerice.

Con detto riconoscimento sono resi operanti, a favore delle imprese industriali, commerciali ed artigiane, che abbiano subito danni dalla anzidetta alluvione, le norme di cui alla legge 13/2/1952, n. 50 e successive integrazioni e modifiche.

Dette norme prevedono le seguenti provvidenze:

a) finanziamenti a basso tasso di interesse per la riattivazione e ricostruzione degli impianti danneggiati o distrutti o per la ricostruzione delle normali scorte di esercizio con la garanzia sussidiaria dello Stato e con il concorso, per un periodo di non oltre 4 anni, nel pagamento degli interessi passivi sui finanziamenti concessi, nella misura massima del 3%;

b) contributo, fino al 20% dei danni subiti, a favore delle imprese che intendono ricostruire con mezzi propri le loro aziende danneggiate o distrutte;

c) contributo a fondo perduto, a favore delle piccole e medie imprese e degli artigiani che abbiano subito

1° Classificata La Sala Onofrio - La Russa Vito

2° Classificata Protasi Agostino - Palumbo Francesco

3° Classificata Romeo Alberto - Ditta Pietro

4° Classificata Basirico Antonino - Basirico Giuseppe

5° Classificata Margalotti Francesco - Russo Rocco

La Sala - La Russa della ENDAS Trapani che hanno avuto ragione dell'altra coppia endesina formata da Protasi e Palumbo.

Il Trofeo è stato attribuito, fino alla prossima edizione, alla società ENDAS Trapani.

Questa la classifica finale delle prime cinque coppie:

1° Classificata La Sala Onofrio - La Russa Vito

2° Classificata Protasi Agostino - Palumbo Francesco

3° Classificata Romeo Alberto - Ditta Pietro

4° Classificata Basirico Antonino - Basirico Giuseppe

5° Classificata Margalotti Francesco - Russo Rocco

(segue in quinta)



Centenario della nascita di Benedetto Croce

NAPOLI — Nel corso della solenne celebrazione del centenario della nascita di Benedetto Croce, svoltasi al Teatro S. Carlo di Napoli, domenica scorsa, alla presenza delle più alte cariche dello Stato, il Presidente della Repubblica, On. Giuseppe Saragat, ha ricordato il pensiero e l'opera dell'insigne filosofo.

Aeroporto di Punta Raisi

PALERMO — Nel giro di ispezione agli aeroporti siciliani, compiuta recentemente dal Generale Felice Santini Direttore Generale della Aviazione Civile, da tecnici dell'Ispettorato Generale dell'Aviazione Civile e da altri ufficiali del Ministero della Difesa-Aeronautica, è stato, tra l'altro, esaminato il problema della zona di parcheggio aerei all'aeroporto di Trapani che riceve spesso i dirottamenti da Palermo e, conseguentemente, necessita del potenziamento del parcheggio perché possa accogliere, senza alcuna scomodità per i passeggeri, gli aerei dirottati.

L'aeroporto di PUNTA RAISI ha meravigliato moltissimo la commissione: è necessario rendere l'aerostazione più accogliente e meno indecorosa e porre l'aeroporto palermitano a livello con gli altri.

V Fiera Internazionale di Tripoli

TRIPOLI — Su 90 mila metri quadrati sorge questo anno il quartiere fieristico della quinta edizione della rassegna internazionale di Tripoli, alla quale partecipano 2.500 espositori di 28 Paesi, inaugurata il 28 febbraio dal Primo Ministro Libico Mazgeh.

Mostre e Fiere

autorizzate dalla Regione Siciliana

ROMA — Dal calendario ufficiale delle fiere, mostre ed esposizioni internazionali, nazionali ed interprovinciali del 1966, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 49 del 24 febbraio, si rilevano le seguenti manifestazioni, autorizzate dalla Regione Siciliana:

— ENNA: «XVI» Fiera dell'agricoltura con Mercato-concorso regionale siciliano di bovini, equini ed ovini 14-18 maggio;

— RAGUSA: «X» Mercato-concorso zootecnico 2a decade di maggio;

— CATANIA: «XVI» Mostra Etna-Industria, commercio, artigianato 16-31 luglio;

— PALERMO: «III» Mostra-mercato dell'agricoltura e della zootecnica 27 ottobre - 1° novembre.

Opere di bonifica approvate dal Provveditorato alle OO.PP.

PALERMO — Il Comitato tecnico-amministrativo del Provveditorato alle OO.PP. di Palermo ha approvato un programma di opere di bonifica per complessivi 7 miliardi e mezzo di lire.

5.000 miliardi di debiti

ROMA — Questa considerevole cifra rappresenta l'ammontare globale, a tutto l'anno 1965, dei debiti dei Comuni e delle Province in Italia.

Scuola Internazionale di Fisica «Fittore Majorana»



NEL MONDO DEL CINEMA E DELLO SPETTACOLO

Un film impietoso e sincero nell'aggredire assurdi costumi americani

La ballata del dollaro sui «sentieri melodiosi»

Con «Il caro estinto» Tony Richardson, il quale ebbe un Oscar per «Tom Jones», ha voluto rivelarci, in chiave di grottesco, le speculazioni funerarie di certe organizzazioni americane-Satira di Hollywood e di altre costumanze - Registi, attori e produttori italiani di fronte al singolarissimo film

È raro che un film, prima ancora di essere apparso sugli schermi, possa suscitare tanto interesse nel mondo dello spettacolo, proprio tra registi, attori e produttori...

È raro che un film, prima ancora di essere apparso sugli schermi, possa suscitare tanto interesse nel mondo dello spettacolo, proprio tra registi, attori e produttori...

È raro che un film, prima ancora di essere apparso sugli schermi, possa suscitare tanto interesse nel mondo dello spettacolo, proprio tra registi, attori e produttori...

È raro che un film, prima ancora di essere apparso sugli schermi, possa suscitare tanto interesse nel mondo dello spettacolo, proprio tra registi, attori e produttori...

È raro che un film, prima ancora di essere apparso sugli schermi, possa suscitare tanto interesse nel mondo dello spettacolo, proprio tra registi, attori e produttori...



Claire Bloom e Richard Burton in una scena del film «La spia che venne dal freddo» diretto da Martin Ritt.

Un documentario lungometraggio

«Africa addio» di Jacopetti e Prospero

In prima visione assoluta in tre sale cinematografiche della Capitale, viene proiettato il documentario a lungometraggio di Jacopetti e Prospero: «Africa addio».

In prima visione assoluta in tre sale cinematografiche della Capitale, viene proiettato il documentario a lungometraggio di Jacopetti e Prospero: «Africa addio».

In prima visione assoluta in tre sale cinematografiche della Capitale, viene proiettato il documentario a lungometraggio di Jacopetti e Prospero: «Africa addio».

In prima visione assoluta in tre sale cinematografiche della Capitale, viene proiettato il documentario a lungometraggio di Jacopetti e Prospero: «Africa addio».

In prima visione assoluta in tre sale cinematografiche della Capitale, viene proiettato il documentario a lungometraggio di Jacopetti e Prospero: «Africa addio».

Da Hollywood a Cinecittà

LOUIS JOURDAN PARTNER DI GINA LOLLOBRIGIDA

Louis Jourdan e non Jean Sorel, come sembrava in un primo tempo, è al fianco di Gina Lollobrigida nel film «Il sultano» che Jean Delannoy sta girando a Parigi.

ALESSANDRA PANARO IN UN RUOLO DRAMMATICO

Diretta del regista Renato Borraccetti, Alessandra Panaro che ha interpretato 40 film con ruoli d'ingenua, sarà protagonista, nel film «La notte dell'addio», di una vicenda drammatica dovuta alla fertile fantasia del soggetto Carlo de' Pileri.

PAOLO FERRARI «EROE» DELLO SCIPPO

Paolo Ferrari, Gabriele Ferzetti, Annette Stroyberg, Margaret Lee, Marlo Pisu, Valeria Fabrizi, Vinicio Sofia, Laura Rocca, Firenze Fiorentini, Didi Perego e Enrico Maria Salerno, saranno gli interpreti del film «Lo scippo» che racconterà in chiave tragicomica le avventure di un gruppo di ladri ma non troppo.

BARBARA STEELE «UN ANGELO PER SATANA»

Barbara Steele, più bella che mai, sarà l'interprete principale del film «Un angelo per Satana» diretto da Camillo Mastrocinque per la «Discobolo film».

VIANELLO-BUZZANCA NUOVA COPPIA COMICA

Raimondo Vianello e Lando Buzzanca costituiscono la nuova coppia comica del cinema italiano. Li troviamo insieme per la prima volta nel film «Eroi per forza» diretto da Bruno Corbucci.

RAFFAELLA CARRA, SEDUCE IL «CAVALIERE DELLA ROSA ROSSA»

Raffaella Carrà, che in questo momento è sulle scene del teatro Sistina per essere una delle donne di Valentino nel musical «Ciao Rudy», sarà l'interprete del film «Il cavaliere della rosa rossa» al fianco di J. Perrin.

ISA MIRANDA RITORNA AL CINEMA

Isa Miranda ritorna nuovamente al cinema. Anzi si tratta di un doppio ritorno, perché la vamp degli anni quaranta è impegnata in un film sentimentale «La ragazza di città» e in un giallo «Lasciapassare per l'inferno».

MANFREDI BRIALI MARITI DI MICHELE MERCIER E CATHERINE SPAAK

Jean Claude Brialy, Nino Manfredi, Michele Mercier, Catherine Spaak e Akim Tamiroff daranno vita al film «I nostri mariti». Si tratta di un film brillante e grottesco realizzato dalla «Documenta film».

AMINTA TRAZZI

TELEVISIONE

Nazionale

- Martedì 8 Marzo
8.30: Telescuola
17.30: Segnale orario - Girotondo - La TV dei ragazzi...

Sabato 12 Marzo

- 8.30: Telescuola
17.30: Segnale orario - Girotondo
La TV dei ragazzi...

Mercoledì 9 Marzo

- 8.30: Telescuola
Scuola media
16.45: La nuova Scuola Media - Incontri con gli insegnanti...

Domenica 13 Marzo

- 10.15: La TV degli agricoltori
11: Santa Messa
11.45 - 12.15: Rubrica religiosa...

Giovedì 10 Marzo

- 8.30: Telescuola
Scuola Media
17: Il tuo domani - Rubrica di informazione...

Martedì 8 Marzo

- 21: Segnale orario - Telegiornale
21.10: Intermesso
21.15: Sprint (Settimanale Sportivo)

Mercoledì 9 Marzo

- 21: Segnale Orario - Telegiornale
21.10: Intermesso
21.15: Eduardo e Carolina

Giovedì 10 Marzo

- 11.45: Eurovisione: Olanda - Amsterdam
Nozze di Beatrice d'Olinda

Venerdì 11 Marzo

- 21: Segnale orario - Telegiornale
21.10: Intermesso
21.15: Incontri
22.15: La Legge del Far West

Sabato 12 Marzo

- 21: Segnale Orario - Telegiornale
21.10: Intermesso
21.15: La maestra. Tre atti di Dario Niccodemi

Domenica 13 Marzo

- 18: Una favola di Andersen
18.25: Concerto sinfonico
21: Telegiornale
21.10: Intermesso
21.15: Christian presentano. Giochi e spettacoli...

«Il caro estinto», svela i segreti dei verdi colline fiorite mostrando tutto quello che accade in quell'operazione che dovrebbe essere semplice e che diventa invece, attraverso una gigantesca organizzazione, una epifanica avventura per il defunto.

«Il caro estinto», svela i segreti dei verdi colline fiorite mostrando tutto quello che accade in quell'operazione che dovrebbe essere semplice e che diventa invece, attraverso una gigantesca organizzazione, una epifanica avventura per il defunto.

«Il caro estinto», svela i segreti dei verdi colline fiorite mostrando tutto quello che accade in quell'operazione che dovrebbe essere semplice e che diventa invece, attraverso una gigantesca organizzazione, una epifanica avventura per il defunto.

«Il caro estinto», svela i segreti dei verdi colline fiorite mostrando tutto quello che accade in quell'operazione che dovrebbe essere semplice e che diventa invece, attraverso una gigantesca organizzazione, una epifanica avventura per il defunto.

Attualità in microscolco

ENNIO MORRICONE. La resa dei conti - Per qualche dollaro in più 45 giri ERC PM 3342

Nello slancio del successo ottenuto con la colonna sonora del film «Per un pugno di dollari», Ennio Morricone tenta la nuova affermazione. La suggestione è sempre la stessa ma, in definitiva, non si può parlare di boom.

THE RENEGADES

Cadillac - Bad bad baby 35 giri Ariston 0100

Anche i «The Renegades» scendono in Italia alla conquista di gloria e di prestigio. E in realtà dimostrano di avere numeri per affermarsi e farsi apprezzare.

«The Renegades», ma in un prossimo futuro, moda permettendo, potranno imporsi in maniera più concreta.

L'ORO SCOPO

di Antares

ARIETE - 21 marzo - 20 aprile

Incontri e riunioni, successi inattesi, scambi di idee interessanti e conformi alle vostre aspirazioni. Grande gioia di vivere, spirito d'iniziativa, rivedrete delle persone trascurate da tempo e farete delle nuove conoscenze.

TORO - 21 aprile - 20 maggio

Giorni migliori, mercoledì e giovedì della prossima settimana. Tensione in famiglia, sabato e domenica. Accordo con lo Scorpione e il Leone. Nuove idee vi assorbiranno al punto che vi sentirete indecisi e confusi sul miglior modo di agire.

GEMELLI - 21 maggio - 21 giugno

Non createvi complicazioni inutili: avrete bisogno di tutte le vostre forze per seguire i progetti in corso. Le migliori prospettive mercoledì. Periodo particolarmente favorevole alle amicizie con persone più anziane.

CANCRO - 22 giugno - 22 luglio

Eccellenti rapporti in famiglia, piacevoli sorprese da parte dei figli. Contatti interessanti con Bilancia e Sagittario. Ottime prospettive generali: tutto ciò che intraprenderete contribuirà a consolidare la vostra posizione.

LEONE - 23 luglio - 23 agosto

Al momento di prendere degli impegni, lasciate un margine all'imprevisto. Nettuno e Mercurio vi sono contrari e influiranno sul vostro morale. Vi ritroverete un po' meno intraprendenti poiché sarete paralizzati da mancanza di fiducia in voi stessi; Reagite.

VERGINE - 24 agosto - 22 sett.

Siate prudenti, eviterete fastidi futuri, lasciate maturare le cose. Settimana particolarmente favorevole agli incontri amichevoli e sociali: coltivare le vostre relazioni. Non disperdetevi le vostre energie, poiché vi sentirete abbastanza nervosi.

BILANCIA - 23 sett. - 22 ottobre

Marie vi tiene in agitazione, avrete voglia di intraprendere troppe cose in una volta. Fate uno sforzo di volontà, seguite un programma perché siete protetti da Giove la cui influenza si farà sempre più forte.

SCORPIONE - 23 ott. - 22 nov.

Progetti importanti che avvanzeranno se darete prova di impegno e applicazione. Sostenetevi: ciò che avete ottenuto con facilità deve essere consolidato. Cercate di comprendere coloro che vi sono cari.

SAGITTARIO - 23 nov. - 21 dic.

Progetti in comune riguardo a problemi di casa. Giorni migliori: fra giovedì e sabato. Situazioni interessanti, avrete molto da fare. Scritti e documenti importanti, probabilmente legati ad una eredità. Studi, attività intellettuali ed artistiche favorite.

CAPRICORNO - 23 dic. - 20 gen.

Venere vi colma di serenità e felicità. Eccellente periodo per gli innamorati che prenderanno delle importanti decisioni. Per gli altri, nuove conoscenze. Un grande successo. In famiglia qualche discussione, chiarite un vecchio problema.

ACQUARIO - 21 gen. - 19 feb.

Periodo di ottima salute: tuttavia, più nervosismo tra lunedì e mercoledì, rischi di imprudenza. Circostanze favorevoli da afferrare a volo. Accordi, contratti e soluzioni materiali da non rinviare.

PESCI - 20 febbraio - 20 marzo

Attenzione, siete completamente fuori strada. Avete giudicato con eccessiva precipitazione e pochezza danneggiando la persona in favore della quale lavorate. Temporeggiate, il momento non è proprio.

vincia dalla provincia dalla provincia dalla provincia dalla provincia dalla pro.

REDAZIONE VIA FAVARA SCURTO, 4 TEL. 41424

CRONACA DI MAZARA a cura di GIOVANNI VENEZIA

Il vero ed il falso sulla scuola fantasma

E' stato fatto un gran clamore da parte di alcuni gruppi politici mazaresi, anzi da parte, possiamo dire, di alcuni rappresentanti di un ben individuato gruppo politico, intorno ad una deliberazione della passata Amministrazione Comunale, deliberazione meglio conosciuta come il caso Messina.

Com'è risaputo, anche grazie agli allarmistici volantini a cura della DC "sezione centro", il 19-6-65 l'amministrazione pro tempore, composta dai rappresentanti del PCI, PRL, PSI, PSIUP, PSDI, in seguito alle pressioni del Provveditorato agli studi, accelerò il ritmo di ricerca dei locali per alloggiarvi il III Circolo didattico delle scuole elementari e pervenne alla delibera n. 633 con cui il Comune affidava la Casa Messina, sita al numero 187 della via Marsala, L.B.10-65 con la deliberazione n. 857 della stessa Giunta deliberava il fitto per altri quattro anni di quei locali.

La somma che il Comune ha pagato al signor Nicasio Messina è di lire un milione e cinquecentomila, considerato, come risulta dalla delibera e dal contratto che porta il numero di repertorio 4488, il numero delle aule,

che doveva essere di cinque al primo piano, sei al secondo, più il salone al pianoterra dal quale bisognava ricavare — a mezzo di muri — altri tre locali in cui alloggiarvi gli uffici del III Circolo.

Questo è quanto chiaramente è possibile desumere dalla visione degli atti, ma in realtà le cose sono ben diverse. Infatti nel plesso scolastico di via Marsala esistono soltanto tre aule, la segreteria e la presidenza al primo piano, mentre al piano terra esiste soltanto una specie di magazzino in cui, attualmente, sono accatastati i banchi nuovissimi che la passata amministrazione aveva comperato per arredare le tredici aule che aveva inteso prendere in locazione.

Allo stato dei fatti il Comune viene a trovarsi nella strana condizione di avere risolto semplicemente sulla carta il problema del terzo circolo.

Infatti il direttore didattico, Giovanni Di Simone, in una sua lettera al Sindaco, così si esprime: «... Pertanto le scuole di questo circolo rimangono con i locali a disposizione prima dell'affitto della casa di Nicasio Messina».

Il settore Alberto Burgio, che, alla nostra domanda «Per quale ragione ha creduto opportuno trasmettere la pratica alla Magistratura?», ha risposto: «Perché dopo avere avuto contatti verbali con alcuni dei passati amministratori, ho avuto l'impressione che questi siano stati tratti in inganno dal signor Messina».

Quest'ultima ipotesi, se non proprio nella sua configurazione letterale, potrebbe prendere fisionomia partendo da una semplice premessa: il Sig. Messina ha preteso il pagamento del canone annuale con anticipo per iniziare i lavori di ultimazione del secondo piano e poterlo consegnare all'apertura della scuola, o con un ritardo limitato, sfruttando, a quanto pare, la necessità che pressava gli Amministratori e che li aveva costretti ad una poco ortodossa formalità che, nonostante tutto, li lascia puliti e al di fuori da responsabilità che individualmente, veramente poco indicati, vorrebbero attribuirgli.

I lavori non sono iniziati puntualmente e, dopo le dimissioni della Giunta popolare, la questione non è stata, ovviamente, eseguita da quegli uomini.

Attualmente, a distanza di cinque mesi dall'apertura delle scuole, il secondo piano della casa Messina è ancora in via di definizione, per cui, crediamo, spetti alla attuale Amministrazione regolarizzare nella maniera più idonea questa semplice insolvenza contrattuale.

N. G.

Interrogazione Certa al Sindaco di Mazara

Al Sig. Sindaco di Mazara il sottoscritto Consigliere Comunale, Certa Rolando, ha interrogato per conoscere a qual punto trovansi le pratiche per la ricostruzione del Ponte sul fiume Mazaro; se non ritenga, unitamente alla Giunta, di intervenire senza ulteriori ritardi ed energicamente per avviare a soluzione il grave problema che, con la chiusura — quasi totale — dei transiti sul ponte medesimo, disposta dal Prefetto di Trapani per ragioni che appaiono legittime e fondate, pone una parte considerevole della cittadinanza in una difficile situazione, tenuto conto che quello pericolante è l'unico ponte che congiunge il centro di Mazara con i nuovi rioni del Trasmazaro, abitati da numerosa popolazione e ove operano e si svolgono alcune primarie attività economiche e industriali della città; se non ritenga, l'Amministrazione da Ella presieduta, di chiedere alla Regione Siciliana un ulteriore contributo, considerato che la somma di L. 50.000.000, stanziata sotto la precedente gestione amministrativa, si è rivelata insufficiente, o, nella impossibilità di ottenere altro contributo, di integrare lo stanziamento con fondi comunali.

Il sottoscritto, infine, rivolge un vibrato appello a Lei e alla Giunta comunale, perché questo annoso e grave problema, che pone in serie condizioni di difficoltà la cittadinanza, trovi al più presto adeguata soluzione. Si chiede risposta scritta. La presente interrogazione ha carattere di urgenza. Mazara, 4-3-66.

ROLANDO CERTA

Nella I Scuola Media

Un premio per gli alunni più bravi

In memoria dell'ex alunno Baldassare Grillo venuto meno ai suoi cari ancor giovanissimo

Mercoledì 9 c.m. alle ore 11.30, la I Scuola Media, nel corso di una cerimonia alla presenza di alunni e genitori, premierà gli alunni meglio classificati nel decorso anno scolastico 1964-65, con somme messe a disposizione della Cassa Scolastica dalla famiglia Grillo per onorare la memoria del caro figliolo

Baldassare, ex alunno della Scuola. La figura del caro amico Baldassare Grillo non estinta in quanti seppero apprezzare in lui doti indiscutibili di intelligenza e di bontà, rivivrà più cara che mai fra gli amici e gli insegnanti che lo conobbero.

MARSALA - Una rassegna internazionale

Premio Centozero di arte visuale

1) Il Centozero delle Arti di Marsala organizza la «Iª Rassegna d'Arte Visuale Premio Centozero» 1966.

2) Il premio è riservato ad un gruppo di Artisti italiani e stranieri espressamente invitati da una apposita Commissione nominata dal Centozero.

3) Le adesioni da parte dei concorrenti dovranno essere notificate, pena la restituzione delle opere, alla Segreteria del Premio, a mezzo scheda allegata al Regolamento.

4) Il termine della notifica scade il 5 Aprile 1966. Indirizzare corrispondenza e richiesta di chiarimenti alla Segreteria del Centozero - Via XI Maggio 8 - Marsala.

5) Le opere, la cui misura massima di base non dovrà superare i cm. 40 (cornice compresa), dovranno pervenire in numero massimo di due, entro le ore 24 del 25 Aprile 1966 indirizzate alla Segreteria del Centozero, Via XI Maggio 8 - Marsala.

L'invito a partecipare, pertanto, implica l'accettazione di ogni tendenza senza alcuna limitazione espressiva.

6) I Premi, che la Giuria (di cui all'art. 9) assegnerà, sono i seguenti: I° PREMIO - Targa d'oro del Centozero e ospitalità gratuita per una Persona alla Galleria Centozero, compreso catalogo.

II° PREMIO - Targa d'argento e ospitalità gratuita per una Persona (escluso Catalogo).

III° PREMIO - Targa d'argento del Centozero.

Saranno conferiti anche Premi-acquisto e Premi simbolici offerti da Enti e privati. Di questi sarà data tempestiva comunicazione a mezzo stampa. Ad ogni Artista non potrà essere assegnato più di un Premio.

7) Le Opere premiate restano di proprietà del Centozero.

8) Sulle Opere eventualmente vendute e sui Premi acquisto, la Segreteria tratterà i diritti del 25%.

9) La Giuria per l'assegnazione dei Premi è così composta: Presidente: Prof. A. Lombardo Angotta

Commissari: Francesco Carbone, pittore-critico d'Arte; Alfredo Marsala Di Vita, pittore-critico d'Arte; Gero Sicurella, pittore; Miky Scuderi, giornalista, critico d'Arte; G. A. Ruggeri, critico d'Arte; Enzo Aprea, giornalista della RAI-TV.

Le deliberazioni della Giuria sono prese a maggioranza e sono inappellabili.

10) La spedizione delle Opere e il ritiro delle stesse saranno a carico dei concorrenti.

La Segreteria del Premio, nell'assicurare la più diligente custodia delle Opere, ricevute, non assume responsabilità alcuna per eventuali furti, danni, incendi, né durante il tempo in cui le Opere verranno esposte, né durante la spedizione.

11) La Rassegna sarà inaugurata il giorno 7 Maggio 1966 alle ore 19 presso la Galleria Centozero e resterà aperta fino al 26 Maggio 1966, giorno in cui verranno consegnati ufficialmente i Premi.

12) A cura del Centozero, verrà pubblicato un Catalogo, per la compilazione del quale è in facoltà dell'Artista inviare foto delle opere partecipanti, accompagnate da brevi cenni biografici.

13) La firma apposta alla scheda di notifica, implica l'accettazione di tutti gli articoli del presente Regolamento.

IL DIRETTORE ARTISTICO - Gero Sicurella  
IL SEGRETARIO DEL PREMIO - Alfredo Marsala Di Vita  
LA CONSULENTE TECNICA - Miky Scuderi  
Marsala, 12 Marzo 1966

L'opera dei pupi

I nuovi tributi



Ancora l'eco della famigerata tassa sui balconi non si è estinta assieme al malcontento dell'ex opposizione ora maggioranza grazie al sistema dello "spicchio d'aglio" di romana memoria, che un altro manifesto tassatorio allietato col suo indovinato bianco-nero, tutte le cantonate della nostra urbe. Nel bando, dopo il neretto di "città di Mazara", si legge che il gas e la luce, necesse est, vengano aumentati del 50% della loro attuale imposta comunale. Il sindaco nel dare la notizia si premura di spiegare che data la legge tale ecc. ecc. ecc., dato il passivo del bilancio cittadino, dati altri dati, ecc. ecc. ecc., i mazaresi debbono pagare.

Dopo il ruscitissimo "levati tu chi mi cci mettu jè", la pace era tornata nel villaggio e i cattivi immobilizzati dalla generalità dei buoni, recitavano il mea culpa — e anche noi lo ricitiamo con la caduta nella brace — mentre la popolazione veniva premiata con ricchi doni e fantasmagoriche manifestazioni.

Tutto procedeva liscio come l'olio — grazie a quello amministratore che di olti se ne intende e come — e i cittadini erano contenti come tante pasque quando, improvvisamente, la tassa rovinò tutto.

Di chi fu l'idea? Come si spiega il fatto? Come, gli amministratori che quando non lo erano avevano condannata con ammirevole vigoria una tassa da quattro soldi, ora impongono loro i tributi? A questo punto, onde spiegare il fenomeno tassatorio, urge una dissertazione sulle originarie teorie economic-socialiste del nostro adorato Signor Sindaco liberale.

Bisogna che i contribuiti vengono pagati da tutti i cittadini in equa misura, così si eviterà di caricare troppo l'onere della contribuzione soltanto su di una cerchia di cittadini — Belle parole, non vi pare? Solo a noi sembra che per quanto riguarda quest'argomento dei diritti fissi del Comune, saranno tutti i cittadini a pagare "equamente" la stessissima somma, ma per quanto riguarda il resto dei contributi c'è chi, pur non potendo, deve pagare la tassa di famiglia e chi viene tassato "simbolicamente" in confronto ai meno abbienti, e tante volte riesce a rosciocciare anche la tessera di povertà. Non parliamo di quelli che "ci hanno i sesterzi", perché con una amministrazione di questo tipo, non pagheranno mai quanto dovrebbero.

Il più indignato per quell'inqualificabile gesto dell'amministrazione popolare, erano gli amici del quintetto che si sbottonavano, e come, per bocca della "singera": quasi quasi, ogni volta che i nostri parlavano di quell'obbrobrio, sa tassa si sentivano male.

NINO GIARAMIDARO

VADEMECCUM PER I TURISTI

Piazza 33 buche

Secondo una leggenda popolare pare che il gigante Mokarta abbia avuto una vecchiaia misera per cui ebbe a morire di fame, orrido pasto dei topi. Poiché il Mokarta era ben stimato in città, racconta sempre la leggenda, i cittadini si armarono per sterminare i topi omicidi. Un tal, poi, filotopo, invitò i piccoli animali a ripararsi nelle trioniere, alte, costruite appositamente proprio nella piazza ove il gigante Mokarta aveva fatto il bello e il cattivo tempo.



Piazza Mokarta, ora piazza 33 buche

Il popolo, in disprezzo dei brutti appetatori dell'umanità volle consacrare la piazza al benemerito gigante. Non si curò però, dei buchi e rimasero lì per essere sottoposti all'occhio archeologico dei turisti del domani contro ogni estetica e contro ogni legge successiva.

I topi, dunque, sono rimasti ad abitare indisturbati a Mazara e — come disse con estrema sincerità l'attuale assessore promotore del flusso turistico archeologico — vanno rispettati e lasciati in pace. I suoi colleghi però, non sono giustamente dello stesso avviso e vogliono sterminare i roditori con una battaglia fino all'ultimo topi. Nel manifesto, fresco fresco di colla, si invitano i cittadini a collaborare con le giustizie in modo che non rimanga traccia di topo in città.

C'è chi suggerisce rivolgere la massima furia topicida in quella trioniera, lì in piazza Mokarta o dei 33 buchi, mentre altri pensano di far

morire i topi nella muratura in modo che, almeno fra cent'anni, i nostri discendenti potranno dilettarsi di topologia archeologica ed invitare i turisti a visitar le tombe di

l'archeologo

quei roditori i cui antenati, molti secoli prima dei prossimi cent'anni avevano niente-podimeno sconfitto il gigante Mokarta.

L'idea lanciata potrebbe trovar riscontro in un proclama del sindaco: «... egualora non abbia ottemperato alla muratura (prospetto) delle trioniere, questo Comune provvederà di propria iniziativa all'esecuzione dei lavori istruendo i provvedimenti di legge per il recupero del credito».

La faccenda diventa seria in pieno 2000. E piazza Mokarta non può ancora venir considerata a disprezzo del regolamento dell'edilizia una casa da «ranche. Che si provveda signori amministratori!!!

Continuando a litigare in famiglia si finisce per perdere tempo inutilmente. Se poi non ne potete fare a meno (dei litigi), per ovviare ad ogni eventuale peggiore conseguenza, rompete il ponte per essere ricostruito più solido e resistente alle infiltrazioni o azioni di vandalismo e di ricatto politico.

Per qualsiasi chiarimento, i competenti Uffici della Prefettura sono a disposizione degli interessati.

REDDITI

(Segue dalla 2ª pag.) dei cittadini interessati sulle più recenti leggi, con particolare riguardo alle disposizioni che hanno riflessi sulla dichiarazione dei redditi, e così, sulla legge 21 aprile 1962, numero 228, concernente il trattamento dei compensi agli amministratori, revisori e sindaci di società ed enti, dei compensi per prestazioni artistiche e dei premi e contributi corrisposti da pubbliche Amministrazioni; sulla disposizione di indicare per i fabbricati la rendita catastale aggiornata coi coefficienti stabiliti con Decreto Ministeriale 9 agosto 1965; sulla disposizione di valutare nella misura forfettaria del 20%, con un massimo di 360.000 lire, le spese detraibili dai redditi di lavoro subordinato e dalle pensioni ai fini della applicazione dell'imposta complementare; sulla legge 12 aprile 1964, n. 191 contenente modifiche alla legge 29 dicembre 1962, n. 1745, istituita della ritenuta d'accon-

to che quello pericolante è l'unico ponte che congiunge il centro di Mazara con i nuovi rioni del Trasmazaro, abitati da numerosa popolazione e ove operano e si svolgono alcune primarie attività economiche e industriali della città; se non ritenga, l'Amministrazione da Ella presieduta, di chiedere alla Regione Siciliana un ulteriore contributo, considerato che la somma di L. 50.000.000, stanziata sotto la precedente gestione amministrativa, si è rivelata insufficiente, o, nella impossibilità di ottenere altro contributo, di integrare lo stanziamento con fondi comunali.

Seguiti

to o di imposta sugli utili distribuiti dalle società».

IKEBANA

(Segue terza pagina) dit au poète a propos des fleurs, egli denuncia il sistema borghese di disporre i fiori «sujets saints pour de jeunes communistes», chiama i miosotis «diamonds», i gigli «cylindres d'extases», e reclama la creazione di fiori forti come sedie, fiori quasi pietre, calici contenenti ovuli di fuoco, farfalle elettriche, degne del secolo, del «siècle d'enfer». Questo poema capitale segna la morte dell'immagine arcadica del fiore, e l'inizio della sua industrializzazione. Mi sembra quindi che queste nuove composizioni di Jenny Banti Pereira, con quei licheni legati a mantello e i pezzi di betulla, i rami rosi dalle termidi, le cortecce di pino inserite in reti metalliche, i tronchi d'albero commentati da fili di rame, accanto a molle d'oro, logio su fondi verdi-azzurri, tutti questi elementi lavorati implacabilmente dalla fiamma ossidrica, corrispondono ad una necessità profonda di Jenny Banti Pereira. Il bisogno di causare uno "choc" a se stessa, portando fiore e pianta ad una situazione dialettica che può anche non piacere, ma che risulta da una "démarche" basata non solo sull'immagine, ma anche sull'esame minuzioso della realtà che è, per natura, aggressiva.

Per qualsiasi chiarimento, i competenti Uffici della Prefettura sono a disposizione degli interessati.

MODA

(Segue dalla terza pagina) di lana rasata. Linea «cambina da De Barentzen», che presenta una collezione giovane-giovane, per ragazze sedicenni. In realtà la collezione è anche per le mamme, che accetteranno con gioia le nuove proposte di Patrick, indossando questi modelli da scolaria con la disinvoltura necessaria. Tessuti in accordo con la linea: lane a quadretti bianchi e rossi, bianchi e blu, disegni floreali blu su bianco o bianco su rosa.

Enrico Bonino - «L'anzia quotidiana» - Editore Carpena Sarzana - L. 1.500.

presentato la linea «stripes», naturalmente espressa da tagli geometrici e da effetti rigati. Tailleurs di taglio molto controllato, abiti con corpetto liscio e lungo e mantelli dolcemente scivolati. Anche per Sari, colori brillanti e tessuti di lana a superficie rasata.

Emilio Pucci e Fabiani hanno concluso le sfilate della moda di primavera, il primo presentando una collezione raffinata, nello stile che tutti conoscono, il secondo con una sfilata di modelli perfetti, costruiti con taglio magistrale.

AFRICA ADDIO

(segue dalla quarta pag.) serve molto al livellamento razziale, che anzi crea nuove barriere insormontabili fra la civiltà e la barbarie; e quei pochi nuclei di negri civilizzati formano l'eccezione che non fa che confermare la regola.

«AFRICA ADDIO» è comunque un film che vale la pena di vedere perché serve a far meditare e riflettere su tanti inutili sentimentalismi.

Non parliamo di tutta la poesia dal titolo: «Entro con lame di vento» che è un autentico concentrato di forze simboliche che riporto per intero: «Sono un uomo colpito / dove il cuore serba le perle. / Un'ostria vuota: / non ha colori ormai la primavera; / tutti i tori hanno giostrato / e con rossa violenza / mi librano sulle corna / bianche. / Mi fascio di biondo / e ho neri occhi / per non vedere, / occhi neri come la morte. / Cento, mille lame / non uccidono, / che mille cuori rossi, / i tuoi / vegliano i miei incubi notturni. / ... / I suoi labbra si schiudono / anemici papaveri. / Entro con le lame di vento.

Enrico Bonino - «L'anzia quotidiana» - Editore Carpena Sarzana - L. 1.500.

MODA (segue dalla terza pagina) di lana rasata. Linea «cambina da De Barentzen», che presenta una collezione giovane-giovane, per ragazze sedicenni. In realtà la collezione è anche per le mamme, che accetteranno con gioia le nuove proposte di Patrick, indossando questi modelli da scolaria con la disinvoltura necessaria. Tessuti in accordo con la linea: lane a quadretti bianchi e rossi, bianchi e blu, disegni floreali blu su bianco o bianco su rosa.

Fausto Sarli, il solo sarto di napoli che partecipi alle sfilate della moda italiana, ha

TRAPANI NUOVA

- Franco Manca Direttore
Vincenzo Adragna Condirettore
Antonio Schifano Direttore Responsabile
Miky Scuderi Redattore Capo
Comitato di redazione
Salvatore Faraci
Biagio Lentini
Salvatore Messina
Piero Montani
Paolo Tedesco
Amministratore
Peppe Spezia

Distributore autorizzato: Rosario Lazzara

ABBONAMENTI Ordinario L. 2.500 Speciale L. 5.000 Sostenitore L. 50.000

Gli articoli firmati esprimono esclusivamente le opinioni dei rispettivi autori.

Arti Grafiche G. Corrao Via Garibaldi n. 118 Trapani

Autorizzazione Tribunale di Trapani - n. 66 del 30 Ottobre 1959

Se avete uno scopo da raggiungere, un'attività da incrementare, un avviso da pubblicare una lieta notizia da partecipare, potrete farlo bene e con poca spesa utilizzando le colonne di «Trapani Nuova» che vi assicura la massima diffusione in tutta la Provincia. Rivolgersi all'Amministrazione: Via Matera, 5 - telefono 24898

# TRAPANI NUOVA

«Trapani Nuova» avrà una sua linea politica, in difesa e per il sostanziale evolversi delle istituzioni democratiche, in libertà ed uguaglianza, sollecita dell'ansia di sviluppo economico e sociale della gente che lavora, trattando i problemi piccoli e grossi che oggi tormentano la nostra Provincia, senza preconcetti settari né spirito di parte.

## OBIETTIVO SULLA SERIE C

Girone C

D. D. ASCOLI-TRAPANI 1-0

DEL DUCA: Bardin; Camaioni, Guzzo; Masetto, Bigoni, Tomassoni; Raccuglia, Becaccioli, Ghelli, Capelli, Magnan.

TRAPANI: Costi; Marino, Morana; De Togni, Zanellato, Firicano; Pellizzari, Palma, Giugno, Casisa, Nardi.

ARBITRO: Castoldi.

RETE: Nella ripresa al 2' Raccuglia.

NOTE: Terreno molto pesante, pioggia per tutta la durata dell'incontro. Leggeri incidenti di gioco a Magnan, Capelli e Raccuglia. Ammoniti Casisa, Guzzo e Bigoni. Spettatori 1500 circa. Calci d'angolo 6-3 per la Del Duca.

AKRAGAS-LECCE 1-0

LECCE: Genero; Tardivo, Garagna; Lucci, Zini, Carpisano; Guardavaccaro, Dalla Pietra, Palmieri, Trevisan, Scardeoni.

AKRAGAS: Gridelli; Carleschi, Savini; Mariotti, Regis, Panebianco; Morè, Rignonat, Franzò, Scappi, Spocchi.

ARBITRO: Pilotto da Roma.

RETE: Secondo tempo al 13' Scappi.

BARI-SIRACUSA 3-2

BARI: Quadrello; Loseto, Gambi; Buccione, Cantarelli, Carrano; De Nardi, Siciliano, Galletti, Rossi I, Cicogna.

SIRACUSA: Ducati; Degli Innocenti, Stincagna; Scali, Beretta II, Pomaro; Berto, Mereghetto, Testa, Casini, Oreste,

ARBITRO: Bencetti di Treviglio.

RETI: Nel primo tempo: al 5' Galletti, al 33' Testa, al 35' Berto. Nel secondo tempo: al 12' Galletti, al 21' Rossi I.

NOTE: Giornata piovosa.

CROTONE-CHIETI 1-0

Il Chieti continua a perdere e giunti a questo punto, ci sembra che si sia già rassegnato alla retrocessione.

Il Crotona ha vinto senza forzare mettendo in evidenza una buona prima linea e una forte difesa.

Rete di Colfarini all'86'.

L'AQUILA-CASERTANA 1-0

Bella gara fra L'Aquila e Casertana che ha visto le due compagini impegnate fino al fischio di chiusura; l'ha spuntata L'Aquila con una bella rete di Braca segnata proprio subito dopo il fischio d'inizio della ripresa.

NARDO-AVELLINO 1-1

Giusto pareggio fra Nardò e Avellino. Da una parte un Avellino che ha dimostrato di essere più preparato tecnicamente, dall'altra parte un Nardò non ancora rassegnato alla retrocessione (ha una partita da recuperare), alla disperata ricerca di punti, che si è impegnato fino allo spasimo, pur di potersi aggiudicare l'intera posta. Il pareggio rispecchia comunque, l'andazzo della gara.

Reti di Granziero al 48' e di Mujesan al 58'.

PESCARA-TARANTO 2-0

Con un secco 2-0 il Pescara si è aggiudicato l'incontro che lo vedeva opposto al Taranto, Taranto che era sceso in campo sicuro, almeno, in un pareggio.

Superiorità netta del Pescara che con un'accorta condotta di gara è riuscito a far suo l'incontro.

Reti di Guizzo al 62' e di Franceschetti all'89'.

SALERNITANA-COSENZA 0-0

Incontro d'alto livello a Salerno.

Le due squadre, coscienti della posta in palio, hanno dato vita ad un incontro con continui capovolgimenti di fronte e denso di emozioni.

Il Cosenza è riuscito così ad uscire indenne dalla "fana del lupo", il risultato comunque, rispecchia fedelmente l'andazzo della partita.

SAMBENEDETTSE-SAVOIA 3-2

Sfortunata gara del Savoia sul campo della Sambenedettese, un risultato equo sarebbe stato giustissimo, anche perché il Savoia non ha per niente sfigurato nei confronti della fortissima Samb., Samb. che era scesa in campo sicura di trovare una "squadretta" e che invece ha dovuto faticare, e parecchio, per aggiudicarsi il risultato.

Reti di Passoni al 20' e al 51', di Esposito al 37', di Palumbo al 48' e di Panza al 75'.

### Serie C - 7ª di ritorno

SQUADRE o CLASSIFICA	Punti	Partite				Reti		Media	RISULTATI
		G	V	N	P	F	S		
SALERNIT.	34	24	11	12	1	33	10	— 2	Akragas-Lecce 1-0
COSENZA	33	24	10	13	1	26	10	— 3	Bari-Siracusa 1-0
SAMBENED.	31	24	12	7	5	23	15	— 5	Crotone-Chieti 1-0
CROTONE	27	24	9	9	6	22	20	— 10	D.D. Ascoli-Trapani 1-0
BARI	26	24	8	10	6	22	18	— 10	L'Aquila-Casertana 1-1
D. D. ASCOLI	25	24	7	11	6	21	20	— 11	Nardò-Avellino 2-0
TARANTO	25	24	10	5	9	20	15	— 11	Pescara-Taranto 2-0
L'AQUILA	24	24	6	12	6	14	14	— 12	Salermitana-Cosenza 0-0
TRAPANI	24	24	6	12	6	19	21	— 12	Sambenedet.-Savoia 3-2
AVELLINO	23	24	8	7	9	25	25	— 12	
AKRAGAS	23	24	7	9	8	17	16	— 13	
SIRACUSA	23	24	7	9	8	25	26	— 13	
CASERTANA	23	24	7	9	8	19	16	— 13	
PESCARA	23	24	8	7	9	22	26	— 14	
LECCE*	19	23	5	11	8	12	23	— 16	
SAVOIA	18	24	5	8	11	22	32	— 16	
NARDO*	15	23	1	13	9	7	22	— 20	
CHIETI	14	24	3	8	13	13	30	— 22	

\* Lecce, Nardò, L'Aquila e Chieti una partita in meno.

## PALLACANESTRO Sulla Libertas di Agrigento

# Una chiara vittoria dell'Edera

Il quintetto di Cardella sta riportandosi al livello standard che potrà consentirgli di terminare il torneo in buona posizione

**EDERA TRAPANI - LIBERTAS AGRIGENTO 51-35**

### Totocalcio

Atalanta-Napoli	1
Bologna-Sampdoria	1
Brescia-Cagliari	x
Catania-Foggia	x
Lanerossi-Lazio	1
Milan-Fiorentina	2
Roma-Juventus	x
Torino-Inter	2
Varese-Spal	x
Genoa-Catanzaro	1
Palermo-Verona	x
Como-Udinese	x
Salernitana-Cosenza	x

### Lotto

del 5 Marzo 1966

Bari	7	27	37	79	18
Cagliari	29	37	28	88	61
Firenze	34	28	39	32	86
Genova	36	56	27	74	25
Milano	53	80	21	59	74
Napoli	74	62	4	45	41
Palermo	5	64	49	15	80
Roma	69	5	74	70	35
Torino	76	12	63	49	69
Venezia	41	18	61	37	58

### Totip

PRIMA CORSA	1 x 2
Cinquale	x
Tekir	x
SECONDA CORSA	2
Ugly	1
Ives Montand	2
TERZA CORSA	x
Lar	2
Ursida	2
QUARTA CORSA	1
Anatra	x
Debbio	x
QUINTA CORSA	2
Perela	x
Sud Est	2
SESTA CORSA	1
Kiev	x
Idro	1 x 2

### Totocalcio

IL NOSTRO PRONOSTICO  
Concorso n. 29  
del 3-3-1966

Bologna-Catania	1
Cagliari-Milan	1 x 2
Foggia Inc.-Torino	1
Inter-Brescia	1
Juventus-Spal	1
L. R. Vicenza-Varese	1
Lazio-Atalanta	1 x
Napoli-Roma	1
Sampd.Fiorentina	1 2
Ravenna-Siena	x
Rimini-Cesena	1 x
Avellino-Salern.	1 x 2
Casert.-Sambened.	1 x

### Dilettanti A

Juventus	32
Cantiere Navale	31
Nissa	29
Kronion	26
Alcamo	22
Canicatti	22
Arspi Fulmine	20
Bagheria	20
Terranova	20
Amat	19
Partinicaudace	19
Mazara	16
Termitana	15
Sicas	12
Ribera	9
Lib. Esperia	7

EDERA TRAPANI: Torre, Naso (1), Vento G. (29), Crimi (2), Vento R. (7), Voi (5), Castelli (2), Crapanzano (5), Fodale. POL. LIBERTAS AGRIGENTO: Cumbo, La Bella (2), Ciaravello (13).



Una recente formazione dell'Edera

Bruccaleri (12), Lo Presti C. (4), Ferra (2), Siracusa, Lo Presti G. (2), Sinatra, Cardinale. ARBITRI: Plichino di Ragusa e Berni di Catania.

Con questa chiara vittoria sulla Libertas di Agrigento, l'Edera sta riportandosi al livello standard, proprio del quintetto, che potrà consentirgli di terminare il torneo in una posizione onorevole, dopo le delusioni delle prime partite, giocate, come si ricorderà, in un ambiente non idoneo.

La direzione della panchina, inoltre, affidata a Cardella, assicura alla squadra quella assistenza indispensabile per un migliore razionamento del gioco. L'intensità degli allenamenti ha poi ridato ai giocatori la fiducia nei propri mezzi.

Una prova di ciò è venuta dalla partita che l'Edera ha disputato a Reggio Calabria, la settimana scorsa, dove, pur rimanendo battuta, ha messo a segno 81 punti, contro i 90



I fratelli Vento

dei padroni di casa, uscendo dal campo con gli onori delle armi. La prova di oggi è stata alquanto sostenuta da entrambe le squadre, soprattutto in fase difensiva. L'Agrigento ha adottato

una severa marcatura, servendosi del longilineo Ciaravello, che ha avuto spesso ragione sui rimbalzi, ma non ha controbilanciato adeguatamente nelle azioni di attacco, sia per l'attenzione in difesa, che per l'imprecisione nei tiri a canestro. Lo stesso Ciaravello, pur totalizzando 13 punti personali, non ha avuto la possibilità di fare meglio.

L'Edera ha mostrato spesso con applausite triangolazioni e velocissime girandole che hanno sfrastornato la pur attenta sorveglianza degli ospiti, portando a canestro con tiri effettuati da ogni posizione.

La partita ha avuto spunti tecnici di un certo livello e la correttezza dei contendenti ha evitato le solite diatribe, non certo e difendenti.

Gli arbitri sono stati all'altezza del compito, stroncando sempre sul nascere ogni accenno alla reazione ed alla intenzionalità dei falli.

Vittoria meritata, dunque, per il pubblico numeroso accorso a sostenere i cestisti locali, per una nuova affermazione, che potrà dimostrarsi formidabile di un altro più ambito traguardo e cioè la vittoria finale nel prossimo campionato di serie B, 1966-67.

SALVATORE FARACI

VITTORIOSE  
anche le ragazze

EDERA TRAPANI: Massa (10), Cardella (2), Migliorini (2), Mancuso (1) Sammarco, Chicco (2), Marino (2), Fiorino. VELO TRAPANI: Di Marco, D'Angelo, Calandro Z., Calandro S., Domingo (2), Nicola, Gianguzzi (2), Chittaro (2), Graiano (2), Russo. ARBITRI: Mandina e Virga di Trapani.

CONCERTO

segue dalla prima pag. se mai meno. La sottile armonia del leggero trilli, la dolce pacata parajrai dove spiccavano, con il virtuosismo caldissimo della Toccata del compositore russo Khachaturian. Tutto ha confermato la nostra impressione: è come un uscire dalle illusioni e approdare a pilastri di realtà, ma una realtà che, in ogni caso, non vorremmo troppo "definita" per il no-celizzia. E' inutile ritornare sull'entusiastico gradimento del pubblico, tra il quale, oltre ai notabili cultori locali della migliore musica, abbiamo notato, e spressamenti giunti da Palermo, il pianista Lalicata, la concertista Matilde De Micheli Orofino, il tenore Vincenzo d'Amico, la soprano Rosalia Messina, il regista Lucio Zinna e molti giovani elementi del Conservatorio Bellini.

## SERIE A

LA CLASSIFICA		I RISULTATI	
Inter	36	Atalanta-Napoli	1-0
Napoli	32	Bologna-Sampdoria	2-1
Bologna	32	Brescia-Cagliari	0-0
Milan	30	Catania-Foggia	0-0
Fiorentina	29	Fiorentina-Milan	1-0
Juventus	29	Roma-Juventus	2-1
Roma	27	Inter-Torino	1-1
Lanerossi	24	Varese-Spal	1-1
Cagliari	23	IL PROSSIMO TURNO	
Brescia	23	Bologna-Catania	(1-1)
Torino	23	Cagliari-Milan	(2-2)
Lazio	22	Foggia-Torino	(0-2)
Foggia	21	Inter-Brescia	(2-2)
Spal	19	Juventus-Spal	(2-2)
Atalanta	19	L. Vicenza-Varese	(2-0)
Catania	16	Lazio-Atalanta	(0-0)
Sampdoria	14	Napoli-Roma	(0-0)
Varese	11	Sampdoria-Fiorent.	(0-5)

## SERIE B

I RISULTATI		I RISULTATI	
Lecco	32	Alessandria-Mantova	0-0
Venezia	32	Genoa-Catanzaro	1-0
Mantova	32	Lecco-Trani	2-0
Catanzaro	29	Messina-Modena	0-0
Reggina	27	Novara-Reggina	1-0
Genoa	27	Padova-Potenza	2-0
Messina	26	Palermo-Verona	0-0
Palermo	24	Pisa-Monza	1-0
Potenza	24	Pro Patria-Reggina	1-1
Monza	22	Venezia-Livorno	0-0
Livorno	22	IL PROSSIMO TURNO	
Novara	22	Modena-Alessandria	(0-0)
Reggina	22	Pro Patria-Catanzaro	(1-3)
Padova	21	Monza-Genoa	(1-2)
Pisa	20	Verona-Lecco	(0-0)
Alessandria	19	Mantova-Novara	(3-1)
Trani	18	Palermo-Padova	(3-1)
Pro Patria	18	Messina-Pisa	(0-0)
Modena	18	Livorno-Reggina	(0-1)
		Potenza-Reggina	(1-0)
		Trani-Verona	(0-3)

## SERIE D

Paternò	36	Marsala-Caltagirone	1-0
Massimin.	36	Enna-Folgore	2-0
Internapoli	35	Nocerina-Ischia	1-1
Acquapozzillo	28	Stabia-Siderno	2-0
Stabia	25	Massimin-Acireale	2-1
Scafatese	25	Locri-Palmese	2-1
Ragusa	25	Ragusa-Paolana	2-0
Marsala	24	Stabia-Paternò	1-1
Enna	23	Internap.-Scafatese	1-0
Paolana	21	IL PROSSIMO TURNO	
Puteolana	21	Siderno-Acquapozz.	(0-2)
Caltagirone	20	Caltagirone-Enna	(0-0)
Folgore	20	Palmese-Internapoli	(0-2)
Siderno	20	Marsala-Locri	(0-1)
Nocerina	19	Paternò-Stabia	(0-0)
Palmese	18	Nocerina-Nocerina	(1-1)
Ischia	18	Ischia-Paolana	(1-1)
Locri	18	Palmese-Puteolana	(1-0)
		Folgore-Ragusa	(0-0)

DOMENICA alle ore 11 saranno inaugurati i nuovi locali del

# CIRCOLO MAZZINI

siti in via Palermo - Borgo  
Annunziata

## SEGUITI

trasformazione istituzionale dello Stato. La tradizione, e le esigenze e preoccupazioni degli amici tradizionali, la vinsero sugli ideali e sugli entusiasmi riformatori dei più giovani ammiratori. Ma nonostante questo pratico insuccesso, coloro che, della generazione degli anni trenta, ebbero l'onore di conoscerlo e, molte volte, di visitarlo e di porgli ardui problemi del futuro, amano oggi, nelle celebrazioni per il centenario della nascita, ricordare questo momento, ricordare cioè che essi lo hanno pensato e voluto padre e simbolo, culturale e morale, supremo valore civico, della nuova Italia che si andava formando.

B. CROCE

(Segue dalla 1ª pag.)  
operato della monarchia, e l'altissimo ed ambito avallo ad una causa nuova, alla

### FIDANZAMENTO

La signa Bice La Luce e il Sig. Nino Piacentini nostro fotoreporter, annunciano il loro fidanzamento. Auguri!